



# COMUNE DI ISCHITELLA

PROVINCIA DI FOGGIA

## SUAP - IMPRESA IN UN GIORNO

### VADEMECUM PER LA CORRETTA PRESENTAZIONE AL SUAP DELLA DOCUMENTAZIONE PER L'ORGANIZZAZIONE DI MANIFESTAZIONI TEMPORANEE DI PUBBLICO SPETTACOLO

#### INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

##### INTRODUZIONE

Obiettivo di questo lavoro è voler fornire ai cittadini, organizzatori di eventi, associazioni, un "atto di indirizzo generale" sulla materia.

Preliminarmente, è opportuno chiarire che l'organizzazione di qualsiasi tipo di evento pubblico è soggetto alle prescrizioni imposte dalle norme in materia di Pubblica Sicurezza (TULPS), Sanitarie, Prevenzione incendi, Sicurezza, Amministrative, ecc. Gli organizzatori devono anche tenere conto di quali sono le procedure da seguire, le istanze, la documentazione da presentare e gli uffici a cui rivolgersi, al fine anche di evitare inutili pastoie burocratiche.

Dall'estate del 2017, in seguito ai gravi fatti verificatisi a Torino, il Ministero dell'Interno, Dipartimento della Pubblica Sicurezza, con la Circolare del 7 giugno 2017, ha diramato nuove e rigorose disposizioni per la gestione delle pubbliche manifestazioni, indicando le condizioni di **Safety** (misure di sicurezza preventiva, attinenti a dispositivi e misure strutturali a salvaguardia dell'incolumità delle persone) da accertare nell'organizzazione di un evento e di **Security** (servizi di ordine e sicurezza pubblica da attuare sul campo) per lo svolgimento in sicurezza delle stesse. Successivamente la Prefettura di Foggia, riprendendo le varie direttive del Ministero, del Capo della Polizia, dei Vigili del Fuoco, ha diramato una serie di circolari, tutte afferenti le modalità di organizzazione di eventi pubblici.

Il Ministero, dopo essersi soffermato, lo scorso anno, su quelle che sono le linee generali di comportamento, ad oggi si sta indirizzando su ogni tipo di manifestazione: **piccola o grande essa sia, con adempimenti proporzionati alla complessità dell'evento.**

Per tali ragioni, con il presente lavoro si intende focalizzare l'attenzione di ciascun organismo interessato, sulla natura di tali oneri che non devono essere vissuti in maniera passiva, bensì come misura concreta rivolta a garantire la sicurezza di chi partecipa ad un evento. Occorre pertanto prendere atto che i maggiori oneri richiesti a chi organizza un evento sono finalizzati unicamente a garantire la più appropriata applicazione della norma di sicurezza per chi partecipa all'evento stesso in modo tale da tutelare proprio gli ineludibili diritti alle libertà individuali e collettive di ciascun cittadino.

## **ADEMPIMENTI DI CARATTERE GENERALE**

### **Art. 18 T.U.L.P.S – Preavviso di Pubblica Manifestazione**

L'art. 18 del R.D. 6 giugno 1931, n. 773 Testo unico delle leggi di Pubblica sicurezza stabilisce che “I promotori di una riunione in luogo pubblico o aperto al pubblico devono darne avviso, almeno tre giorni prima, al Questore.

E' considerata pubblica anche una riunione che, sebbene indetta in forma privata, tuttavia per il luogo in cui sarà tenuta, o per il numero delle persone che dovranno intervenire, o per lo scopo o l'oggetto di essa, ha carattere di riunione non privata.

Chi intende quindi organizzare una manifestazione soggetta ad autorizzazioni o segnalazioni certificate o comunicazioni (previste per trattenimenti e spettacoli, lotterie, fuochi, gare sportive, ecc.) deve adempiere a tale obbligo inviandole allo sportello unico per le attività produttive del Comune di Ischitella; ad esse deve essere allegato l'avviso in parola. La comunicazione deve contenere non solo tutte le informazioni possibili sul tipo di manifestazione, quali giorno, ora, luogo, percorso e oggetto dell'evento, ma indicare anche il numero approssimativo dei partecipanti. Il Questore, per ragioni di ordine pubblico, moralità e sanità pubblica, può impartire prescrizioni sui modi e sui tempi di svolgimento della manifestazione.

### **Occupazione di suolo pubblico (Istanza in bollo)**

Una manifestazione pubblica implica naturalmente l'occupazione di spazi ed aree pubbliche che per la loro utilizzazione necessitano di autorizzazione. La richiesta di autorizzazione per l'occupazione di suolo pubblico dovrà essere presentata al Comando di Polizia Locale del Comune, sempre tramite il SUAP. L'annullamento o qualunque Modifica della manifestazione dovrà essere comunicato tempestivamente per iscritto (a mano o per e-mail) allo stesso Ufficio. Gli spazi assegnati non potranno subire variazioni, se non preventivamente concordate ed autorizzate. L'occupazione di suolo pubblico comporta il pagamento della COSAP secondo le indicazioni fornite dal Regolamento approvato con Delibera Consiglio Comunale n. 56 del 19/12/2008.

### **Assicurazione per la responsabilità civile verso terzi.**

Le manifestazioni pubbliche sono soggette a innumerevoli rischi derivanti dalla partecipazione di un numero di persone più o meno elevato. E' consigliabile, pertanto, per lo svolgimento di manifestazioni in genere, stipulare una polizza che copra il responsabile dal rischio di danni a persone o cose. Per quanto riguarda le manifestazioni sportive, invece, la copertura assicurativa, a norma del D.Lgs. 209/2005 (Codice delle assicurazioni private), è obbligatoria.

### **Diritti S.I.A.E.**

Per le manifestazioni pubbliche di tipo canoro, è obbligatorio munirsi dell'autorizzazione S.I.A.E., pagando preventivamente i relativi diritti.

### **Attività temporanea di vendita nell'ambito di mercatini, Sagre e Feste**

Le autorizzazioni temporanee per l'esercizio del commercio nell'ambito di manifestazioni di varia natura è disciplinata, nella Regione Puglia, dalla L.R. 16/04/2015, N. 24 la quale prevede che, tali autorizzazioni, possano essere rilasciate, a seguito di richiesta dell'interessato, da inoltrare sempre telematicamente al SUAP, dal Comune nel quale le stesse si svolgono.

Tale tipologia di autorizzazione è rilasciabile a chi abbia i requisiti soggettivi, morali e professionali previsti per svolgere l'attività di commercio e sono accessorie a manifestazioni di natura non commerciale, quindi per esempio a manifestazioni di carattere sportivo (maratone, gare sportive..), culturali (concerti, mostre..), religiose (festa patronale..) o di altra natura (sagre, fiere..).

## **Attività temporanea di Somministrazione di Alimenti e Bevande**

Ai sensi dell'art. 41, comma 2 della L.R. 24/2015 l'attività di somministrazione temporanea di alimenti e bevande in occasione di sagre, fiere, manifestazioni religiose, tradizionali e culturali o eventi locali straordinari, è avviata previa segnalazione certificata di inizio attività priva di dichiarazioni asseverate ai sensi dell'art. 19 della Legge 07 Agosto 1990, n. 241 e, **in determinati casi**, non è soggetta al possesso dei requisiti previsti dal comma 6 dell'art. 71 del decreto legislativo 26 marzo 2010 n. 59, da presentare al SUAP, collegandosi al Sito Ufficiale del Comune [www.comune.ischitella.fg.it](http://www.comune.ischitella.fg.it) - alla sezione SUAP, allegando la documentazione richiesta. Contestualmente occorre presentare ulteriore SCIA sanitaria, sempre al SUAP di Ischitella che provvederà ad inoltrarla alla ASL competente.

## **SPETTACOLI E TRATTENIMENTI**

### **Pubblico spettacolo/Trattenimento**

Per manifestazioni temporanee di pubblico spettacolo si intendono quelle manifestazioni musicali, sportive, danzanti o espositive (concerti, spettacoli ed eventi di varia natura) che si svolgono in un periodo ben determinato (con una data di inizio e una data di fine precise). Si tratta cioè, di attività di pubblico spettacolo o intrattenimento svolte ai sensi dell'art. 68 del Testo unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza approvato con R.D. 18 giugno 1931, n.773 (*Senza licenza del Questore (Dirigente del SUAP- art. 107 D.Lgs. 241/2000) non si possono dare in luogo pubblico o aperto al pubblico accademie, feste da ballo, corse di cavalli, nè altri simili spettacoli o intrattenimenti, e non si possono aprire o esercitare circoli, scuole da ballo e sale pubbliche di audizione.*)

### **Descrizione delle attività di Pubblico Spettacolo e Trattenimento**

Per attività di trattenimento e spettacolo si intendono divertimenti, distrazioni, intenzionalmente offerti al pubblico, per i quali il controllo della pubblica amministrazione è necessario a garanzia dell'incolumità pubblica, dell'ordine e della moralità.

Sono **trattenimenti** le attività che presuppongono la partecipazione attiva del pubblico, come ad esempio discoteche, locali notturni, luna park.

Sono **spettacoli** le attività a cui il pubblico partecipa passivamente, come nel caso di esibizioni di danza o teatro, concerti, sfilate di moda, competizioni sportive, circhi.

Le attività di trattenimento e spettacolo possono essere svolte in forma permanente o in forma temporanea. In questa sede ci occuperemo delle attività svolte in forma temporanea.

Per la realizzazione di trattenimenti o spettacoli servono quasi sempre strutture mobili come tendoni, strutture per il sostegno di impianti di amplificazione vocale, realizzazione di impianti elettrici, pedane, palchi e così via. Tutte le strutture ed attrezzature, fisse o mobili, devono essere correttamente predisposte e presidiate per garantire l'incolumità di chi esegue il pubblico spettacolo, ma anche di chi vi assiste o partecipa.

L'art. 80 T.U.L.P.S. dispone che: *"L'autorità di pubblica sicurezza non può concedere la licenza per l'apertura di un teatro o di un luogo di pubblico spettacolo, prima di aver fatto verificare da una commissione tecnica la solidità e la sicurezza dell'edificio e l'esistenza di uscite pienamente adatte a sgombrarlo prontamente nel caso di incendio"*. La norma, tuttora attuale, subordina l'effettuazione di trattenimenti e spettacoli al preventivo ottenimento della dichiarazione di agibilità dei locali/luoghi di pubblico spettacolo, cioè di quel documento che attesta le condizioni di solidità, sicurezza ed igiene di locali ed impianti.

Tale documento è rilasciato dal SUAP, previo parere su presentazione di progetto, emesso da un'apposita Commissione di Vigilanza sui locali di pubblico spettacolo e, nei casi più complessi, anche previo sopralluogo della Commissione, da effettuarsi solo quando i locali/luoghi siano completamente approntati con impianti ed attrezzature.

L'agibilità si può riferire tanto a locali/luoghi stabilmente deputati a trattenimenti e spettacoli sia a locali/luoghi estemporaneamente utilizzati per pubblico spettacolo, come sedi di circoli privati oppure vie o piazze.

Ai sensi dell'art. 141, comma 2 del Regolamento di attuazione del T.U.L.P.S. (RD 635/1940) per i locali e gli impianti con capienza complessiva pari o inferiore a 200 persone il parere su progetto, oltre alle verifiche ed accertamenti ad opera realizzata, è sostituito da una relazione tecnica (asseverazione) di un professionista abilitato.

Se lo spettacolo/trattenimento si attua con specifiche attrezzature, ovvero l'area di sosta delle persone è delimitata da transenne o pareti poste a contenimento del pubblico, l'intervento della Commissione di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo è sempre obbligatorio, sia che si tratti di aree aperte con strutture per l'accoglimento del pubblico, sia che si tratti di aree chiuse.

Nel caso dei locali/luoghi di pubblico spettacolo con capienza superiore a 200 persone, sia il parere su progetto che le verifiche e gli accertamenti ad opera realizzata restano demandati alla Commissione di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo.

### **Inquinamento acustico**

In riferimento all'art. 6 comma 1 lettera h della Legge 447/95 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" e all'art. 5 comma 5 della L.R. 20 ottobre 2000 n. 52 "Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico", è possibile ottenere per lo svolgimento di attività, spettacoli e manifestazioni temporanee in luogo pubblico o aperto al pubblico, la relativa autorizzazione che permette di derogare ai limiti acustici contemplati dalla vigente normativa, a seguito di Relazione asseverata redatta da un tecnico abilitato.

La domanda di autorizzazione, accompagnata dalla relazione di un tecnico abilitato, va sempre inoltrata al SUAP.

### **RIASSUMENDO**

**1°-Attività di spettacolo o trattenimento all'aperto con impianti soggetti a certificazione di sicurezza, senza strutture atte al contenimento o allo stazionamento del pubblico con un numero di persone pari o inferiore a 200.**

#### **SE LA MANIFESTAZIONE TERMINA ENTRO LE ORE 24 DEL GIORNO DI INIZIO (art. 68 – comma 2 TULPS):**

1. **SCIA** da compilare e inoltrare telematicamente al SUAP di Ischitella alla quale bisogna allegare:
  - a. Progetto di tecnico abilitato di allestimento dell'area, ai fini della sicurezza della manifestazione (palco, impianto sonoro, impianto elettrico, punto di allaccio energia elettrica, vie di esodo, ecc.);
  - b. Relazione di tecnico abilitato che attesti l'idoneità statica delle strutture utilizzate per lo svolgimento dello spettacolo/trattenimento, ai fini del rilascio della dichiarazione di agibilità di cui all'art. 80 tulps;
  - c. Dichiarazione di tecnico abilitato circa la corrispondenza degli impianti elettrici alle norme di settore;
  - d. In caso di utilizzo di impianti per la diffusione sonora con apparecchiature o utilizzazione di strumenti musicali, è necessaria una dichiarazione (asseverazione) di tecnico abilitato che attesti il contenimento delle emissioni sonore al di sotto della soglia prevista dalla legge;
  - e. AL TERMINE DEGLI ALLESTIMENTI (MONTAGGIO DEL PALCO, MONTAGGIO IMPIANTO ELETTRICO) E PRIMA DELL'INIZIO DEGLI SPETTACOLI, trasmissione al Comune di Relazione asseverata da parte di tecnico abilitato di corretto montaggio delle strutture. Tale dichiarazione elimina la necessità del sopralluogo da parte della C.V.L.P.S.;

## **SE LA MANIFESTAZIONE SI PROTRAE OLTRE LE ORE 24 DEL GIORNO DI INIZIO:**

1. **RICHIESTA AUTORIZZAZIONE** da compilare e inoltrare telematicamente al SUAP di Ischitella alla quale bisogna allegare la stessa documentazione elencata al punto precedente;
2. **Occorre il parere della C.V.L.P.S.**

**2°- Attività di spettacolo o trattenimento all'aperto con impianti soggetti a certificazione di sicurezza, con strutture atte al contenimento o allo stazionamento del pubblico con un numero di persone superiore a 200.**

Stessa documentazione di cui alle lettere a,b,c,d,e. Occorre il parere obbligatorio della Commissione.

**3°-Stesso discorso** vale per le strutture già adibite a "**locali di pubblico spettacolo**", tenendo presente che le stesse sono già state autorizzate ai sensi dell'art. 80 tulps.

**4°-Per l'organizzazione** di spettacoli/trattenimenti in strutture al chiuso che abbiano altra destinazione d'uso sono valide le stesse procedure di cui ai punti 1° e 2°, ma il sopralluogo della Commissione è sempre obbligatorio.

## **PICCOLI SPETTACOLI O INTRATTENIMENTI MUSICALI PRESSO BAR, RISTORANTI, PIZZERIE, ECC.**

Per questa tipologia di locali il TULPS non pone divieti all'effettuazione degli intrattenimenti, ma a carico dei titolari vi è l'obbligo di inviare, tramite pec, sempre al SUAP, una dichiarazione che attesti:

1. che l'attività verrà svolta all'interno/esterno dell'esercizio;
2. l'iniziativa non muterà la qualifica originaria dell'esercizio;
3. non saranno applicati aumenti dei prezzi di listino delle consumazioni in occasione dell'attività richiesta e che non sarà richiesto il pagamento di alcun biglietto d'ingresso;
4. non si effettueranno danze, non sarà modificato lo stato del locale in relazione alla normale collocazione delle strutture ed attrezzature adibite alla somministrazione;
5. non saranno installate apposite strutture, scenografie e apparecchiature per le quali sono necessarie le verifiche di sicurezza previste dalla vigente normativa in materia;
6. il locale, in relazione all'attività richiesta, possiede le condizioni di sicurezza previste dalle vigenti normative;
7. il titolare ha presentato, al fine dell'ottenimento dell'autorizzazione in deroga ai limiti di emissione sonora prodotta, l'apposita richiesta di cui alla legge 447/95;
8. oltre le ore 24,00, nel periodo estivo e per i trattenimenti all'aperto, le emissioni sonore saranno ridotte in maniera tale da non arrecare disturbo alla quiete pubblica.

## **SAFETY E SECURITY**

Considerato l'aspetto legislativo, è adesso necessario considerare l'aspetto di **Safety** e **Security** richiamate in premessa. Alla Circolare del Ministero dell'Interno del 7/6/2017, ne sono poi seguite altre, del Capo della Polizia, del Capo Dipartimento dei VV.FF., ecc. In esse sono stati definiti capillarmente gli aspetti tecnico-operativi da mettere in campo, per lo svolgimento in sicurezza delle manifestazioni. (*".....mai ragioni di ordine pubblico potranno consentire lo svolgimento di manifestazioni che non garantiscano adeguate misure di incolumità"* Circolare del Capo della Polizia n. 1991/2017).

Gli organizzatori, con l'aiuto degli uffici preposti al controllo e al rilascio degli atti autorizzatori, dovranno, per ogni manifestazione, approntare un progetto di massima, da presentare agli uffici, con congruo anticipo (almeno 30 giorni prima), che preveda:

1. i parametri numerici in base ai quali definire la massima concentrazione di persone in un dato luogo;
2. le modalità di distribuzione e sistemazione del pubblico nelle aree ad esso riservate;
3. il corretto dimensionamento delle vie di fuga che dovranno essere facilmente individuabili e comunicate preventivamente al pubblico, a mezzo di cartelli, personale addetto (steward) e, se necessario, anche a mezzo diffusione audiovisiva;
4. la presenza di un congruo numero di assistenti (steward), per il monitoraggio dei luoghi di accesso e di deflusso.

Un valido aiuto, ai fini di una corretta gestione delle manifestazioni sotto il profilo della predisposizione delle misure di sicurezza, viene dalla Circolare della Prefettura di Roma che ha approntato una "**Tabella per la classificazione del rischio**".

Tale documento, adottato in via sperimentale, prevede tre diversi livelli di rischio calcolati attraverso il classico sistema dell'"**analisi dei rischi**" in cui si cerca di attribuire un peso a quegli aspetti che possono influenzare la probabilità di accadimento di un evento. Quindi l'organizzatore di una manifestazione, nel progettare, deve effettuare la classificazione del rischio con la redazione di un progetto di allestimento dell'area dedicata alla manifestazione, adottare un piano di emergenza atto a prevenire situazioni di sovraffollamento, prevedere, in base al numero, le modalità di distribuzione degli spettatori, prevedere adeguate vie di esodo, ecc.

Pertanto, alla SCIA o alla richiesta di Autorizzazione, dovrà essere allegata la "tabella per la classificazione del rischio", attraverso la quale gli uffici del Comune preposti al controllo, potranno definire le misure da approntarsi, supportati dai referenti delle forze dell'ordine e, nel caso ne ricorrano i presupposti, un ulteriore vaglio sarà effettuato dalla C.V.L.P.S.

Auspicio che la pubblicazione del presente "vademecum" riesca a semplificare il lavoro di chi organizza eventi in maniera imprenditoriale, ma soprattutto di coloro che impegnano il proprio tempo al servizio dei concittadini.

UFFICIO ATTIVITA' PRODUTTIVE

## TABELLA PER LA CLASSIFICAZIONE DEL RISCHIO

LIVELLI DI RISCHIO	PUNTEGGIO
BASSO	< 15
MEDIO	fra 15 e 25
ELEVATO	> 30

### Variabili legate all'Evento

		Punteggi assegnati	Punteggi per evento
Periodicità dell'Evento	Annualmente	1	
	Mensilmente	2	
	Tutti i giorni	3	
	Occasionalmente/all'improvviso	4	
Tipologia di evento	Religioso	1	
	Sportivo	1	
	Intrattenimento	2	
	Politico, sociale	4	
	Concerto pop/rock	4	
Altre variabili (più scelte)	Prevista vendita/consumo di alcool	1	
	Possibile consumo di droghe	1	
	Presenza di categorie deboli (bambini, anziani, disabili)	1	
	Evento ampiamente pubblicizzato dai media	1	
	Presenza di figure politiche-religiose	1	
	Possibili difficoltà nella viabilità	1	
	Presenza di tensioni socio-politiche	1	
Durata (da considerare i tempi di ingresso/uscita)	<12 ore	1	
	da 12 h a 3 giorni	2	
	>3 giorni	3	
Luogo (più scelte)	In città	1	
	In periferia/paesi o piccoli centri urbani	2	
	In ambiente acquatico (lago, fiume, mare, piscina)	2	
	Altro (montano, impervio, ambiente rurale)	2	
	All'aperto	2	
	Localizzato e ben definito	1	
	Esteso >1 campo di calcio	2	
	Non delimitato da recinzioni	1	
	Delimitato da recinzioni	2	
	Presenza di scale in entrata e/o in uscita	2	
	Recinzioni temporanee	3	
	Ponteggio temporaneo, palco, coperture	3	

Logistica dell'area (più scelte)	Servizi igienici disponibili	-1	
	Disponibilità d'acqua	-1	
	Punto di ristoro	-1	
	Difficoltosa accessibilità mezzi di soccorso VVF	1	
	Buona accessibilità mezzi di soccorso VVF	1	

**SUBTOTALE "A"**

**Variabili legate al pubblico**

Stima dei partecipanti	0 - 200	1	
	201 - 1000	3	
	1001 - 5000	7	
	5001 - 10000	10	
	> 10000		
Età media dei partecipanti	25 - 65	1	
	<25 - >65	2	
Densità partecipanti/mq	Bassa <0,7 persone /mq	-1	
	Medio bassa (da 0,7 a 1,2 persone /mq)	2	
	Medio alta 1,2 ÷ 2 persone /mq	2	
Condizione dei partecipanti	Rilassato	1	
	Eccitato	2	
	Agressivo	3	
Posizione dei partecipanti	Seduti	1	
	In parte seduti	2	
	In piedi	3	

**SUBTOTALE "B"**

**TOTALE**